



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 167 del 04/11/2010

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Giudizio favorevole di compatibilità ambientale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DETERMINA

“..... omissis.....”

Di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto presentato dal Comune di Brindisi riguardante l’Impianto di trattamento RSU, costituito da una linea di produzione CDR e di stabilizzazione della frazione organica a servizio del bacino BR/1, di proprietà del Comune di Brindisi, già realizzato nella Z.I. di Brindisi alla Via per Pandi, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) Qualora in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) dovesse essere confermata la non conformità del layout impiantistico, lo stesso dovrà essere adeguato a quanto previsto dal “Disciplinare tecnico per la realizzazione dei centri di selezione e biostabilizzazione dei rifiuti urbani residuali della raccolta differenziata”, allegato al Decreto del Commissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti in Puglia n. 296/2002, qualora prescritto;
- b) Il CDR prodotto dovrà essere conforme a quanto previsto dalle norme tecniche UNI 9903-1 e s.m.i.;
- c) Il materiale biostabilizzato, dovrà essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. 646/2009 “Definizione di parametri per l’utilizzo di Rbd come materiale di copertura in discarica.”;
- d) Dovrà essere acquisito il parere da parte dell’Autorità di Bacino della Puglia, in merito al rapporto tra l’intervento proposto ed il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- e) Dovrà essere assicurata la raccolta del percolato prodotto nella fase di ricezione/stoccaggio dei rifiuti in ingresso;
- f) Le acque di prima pioggia, i percolati/colaticci originati dal processo, nonché le acque di lavaggio dovranno essere smaltiti presso impianti autorizzati. Esclusivamente per i percolati/colaticci originati dal processo di biostabilizzazione, potrà essere consentito il loro impiego negli impianti biologici, al fine di evitare la diminuzione della sostanza organica e del grado di umidità che andrebbe ad inficiare i processi biologici di maturazione/fermentazione;
- g) In sede di procedimento (AIA) dovrà essere approfondita la tematica inerente la gestione delle acque meteoriche, con particolare riferimento alla loro qualità del recapito finale;
- h) In sede di procedimento (AIA) dovrà essere valutata la conformità dell’impianto proposto con le BAT, di cui al DM 29.01.2007 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche

disponibili per gli impianti di selezione, produzione di CDR e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse”;

i) In sede di procedimento (AIA) dovrà essere approfondita, come emerso in sede di Conferenza di Servizi del 09.09.2009, “..la capacità depurativa dei biofiltri con la prescrizione di supportare gli stessi di scrubber”;

j) Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, dovrà essere effettuata un'indagine fonometrica a cura di tecnico abilitato, finalizzata alla individuazione del punto zero;

k) Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, dovrà essere completato l'iter finalizzato all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;

l) L'impianto dovrà dotarsi di presidi con materiale assorbente, al fine di contenere eventuali perdite accidentali;

m) Dovrà essere predisposta una procedura operativa, finalizzata alla definizione delle modalità di accettazione dei rifiuti in ingresso all'impianto;

n) Il grado di impermeabilizzazione della pavimentazione dovrà essere compatibile con la tipologia di rifiuti trattati/prodotti, in conformità a quanto previsto dalle BAT di settore sopra richiamate;

o) Dopo ogni conferimento, i mezzi dovranno essere bonificati prima dell'uscita dall'impianto;

p) In sede di (AIA) dovrà essere predisposto un dettagliato cronoprogramma degli interventi di carattere strutturale da realizzare sull'impianto eventualmente necessari ai fini dell'adeguamento alla normativa vigente;

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione previste per legge;

- Di notificare il presente provvedimento al Comune di Brindisi;

- Di trasmettere, copia della presente Determinazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- Regione Puglia Assessorato all'Ambiente - Settore Smaltimento Rifiuti - Ufficio IPPC/A.I.A Via delle Magnolie 6/8 zona industriale 70026 MODUGNO (Ba);

- Al Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia Via Lattanzio, 29 70126 Bari;

- Di far pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell' art. 27 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web della Provincia di Brindisi;

- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell' art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito;

- ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 241/90, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso al TAR Puglia entro sessanta (60) giorni nei modi previsti dagli artt. 2 ss della Legge n. 1034 del 06/12/1971 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi (120) giorni.

Si informa che presso il Servizio Ecologia ed Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente ad interim

